III Edizione

Regolamento Iscrizioni alunni
E
Criteri Formazione Classi

Approvazione:

del Collegio dei Docenti nella seduta del 13/01/2015 delibera n. 4

del Consiglio Istituto nella seduta del 09/02/2015 delibera n.4

Revisioni:

del Collegio dei Docenti nella seduta del 30/03/2017 delibera n. 2
del Consiglio Istituto nella seduta del 14/02/2017 delibera n.5

del Collegio dei Docenti nella seduta del 12/01/2022 delibera n. 2
del Consiglio Istituto nella seduta del 24/01/2022 delibera n. 4

del Collegio dei Docenti nella seduta del 13/12/2022 delibera n.3
del Consiglio Istituto nella seduta del 13/12/2022 delibera n. 5

REGOLAMENTO

ISCRIZIONI DEGLI ALUNNI E CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI/SEZIONI

Approvato

dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21/01/2015 Verbale n. 4 delibera n. 4

dal Consiglio Istituto nella seduta del 09/02/2015 Verbale n. 5 delibera n.4

Revisionato

dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30/03/2017 Verbale n.6 delibera n. 2

dal Consiglio Istituto nella seduta del 14/02/2017 Verbale n. 4 delibera n.5

del Collegio dei Docenti nella seduta del 13/12/2022 delibera n. 3

del Consiglio Istituto nella seduta del 13/12/2022 delibera n. 5

1. PRINCIPI GENERALI

1.1. Le iscrizioni degli alunni alla Scuola Secondaria di 1° grado, della Primaria e dell'Infanzia avvengono secondo tempi e modalità stabilite dalle disposizioni ministeriali.

1.2. Il termine di scadenza delle iscrizioni, di norma tra gennaio e febbraio di ogni anno, viene comunicato con avviso affisso in tutti plessi e pubblicato sul sito della scuola.

1.3. Le domande di iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia vanno presentate presso la segreteria della scuola su apposito modulo cartaceo che può essere richiesto presso gli uffici di segreteria. Le famiglie delle bambine e dei bambini già iscritti nell'anno precedente dovranno compilare un apposito modulo di riconferma che verrà consegnato loro dai docenti del plesso di appartenenza.

1.4. Le iscrizioni alla classe prima della Scuola Secondaria di 1° grado e della Primaria vanno effettuate esclusivamente attraverso la procedura on-line. Le iscrizioni alle classi successive sono disposte d'ufficio.

1.5. L'iscrizione e la frequenza sono gratuite. Ai genitori può essere richiesto un contributo:

a) Per l'assicurazione annuale degli alunni;
b) Per escursioni, uscite didattiche o viaggi di istruzione;
c) Per spettacoli o manifestazioni proposti alla scuola da gruppi esterni;
d) Per attività di ampliamento dell'offerta formativa;
e) Per altre eventuali iniziative particolari che i docenti propongono con la collaborazione dei genitori rappresentanti di classe o di sezione.

1.6. Il servizio mensa è curato dall'Amministrazione Comunale, con il totale pagamento delle quote a carico dei genitori per la Scuola Secondaria di 1° grado

e con un pagamento parziale delle quote a carico dei genitori per la Scuola dell'Infanzia.

1.7. I criteri contenuti in questo Regolamento per la formazione delle classi prime fanno riferimento:

a) alla formazione e assegnazione degli alunni alle classi prime dei tre settori: infanzia, primaria e secondaria primo grado;
b) all'inserimento degli alunni in corso d'anno;
c) all'iscrizione di alunni stranieri;
d) alle procedure per la formazione delle classi in tutti i settori.

L'adozione di detti criteri mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

a) l'eterogeneità all'interno delle classi;
b) l'omogeneità tra le classi parallele;
c) l'uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

2. SCUOLA DELL'INFANZIA

2.1. Iscrizioni

L'iscrizione e la riconferma alla Scuola dell'Infanzia è consentita secondo i termini di legge, fermo restando che l'ente locale, Comune e/o Regione, ne garantisca la fattibilità (disponibilità di locali idonei, garanzia servizio mensa, ecc.).

Alla scuola dell'infanzia vengono iscritti i bambini di età compresa fra i 3 e i 5 anni. Il terzo anno d'età deve essere compiuto entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

2.2. Anticipatari (nati entro 30 aprile)

In base all'articolo 2.2 del Regolamento n. 89/2009 sono ammessi alla Scuola dell'Infanzia anche i bambini che compiono i tre anni d'età entro il 30 aprile dell'anno successivo all'iscrizione.Poiché i bambini tra i due e tre anni di età si trovano in una fase particolarmente delicata dellosviluppo infantile, in quanto necessitano di specifiche esigenze dal punto di vista organizzativo relativamente agli spazi, ai tempi, agli arredi e ai materiali didattici, per garantire un servizio adeguato ai più piccoli, si regolamenta l'ammissione alla scuola dell'Infanzia, secondo le specifiche che seguono:

a) L'inserimento dei bambini anticipatari è subordinato al conseguimento della piena autonomia del bambino nelle condotte di base (controllo sfinterico, alimentazione, uso dei servizi igienici). Pertanto i bambini saranno accolti solo se senza pannolino e in grado di mangiare/alimentarsi autonomamente;
b) I bambini anticipatari possono essere distribuiti su tutti i plessi a prescindere dalla preferenza del plesso espressa dalle famiglie in fase di iscrizione. In linea di massima sono accolti massimo 3 bambini anticipatari per sezione se il numero totale dei bambini è inferiore a 26. Qualora si dovessero formare sezione con un numero di bambini superiore a 26, in queste sezioni si cercherà di non inserire bambini anticipatari;
c) I bambini non anticipatari hanno la precedenza assoluta rispetto agli anticipatari anche a fronte di maggiore punteggio;

d) A parità di punteggio tra gli anticipatari, avranno precedenza i bambini nati prima.
e) I bambini anticipatari saranno inseriti nelle prime sezioni, cioè nelle sezioni di bambini piccoli (tra i 3 e 4 anni) anche se questo comporta l'inserimento in plessi diversi da quello richiesto;
f) L'assegnazione degli anticipatari alle sezioni e/o plessi seguirà i criteri per la formazione delle classi e i punteggi relativi alla precedenza;
g) I bambini anticipatari saranno accolti secondo il seguente piano di accoglienza:
   I. i bambini nati entro il 31 gennaio potranno essere ammessi alla frequenza a partire dal mese di settembre;
   II. I bambini nati dal il 01 febbraio al 30 aprile potranno essere ammessi alla frequenza dal mese di gennaio, al rientro delle vacanze natalizie;
   III. Per l'accoglienza e l'inserimento dei bambini anticipatari si veda il punto 1.8 del presente regolamento.

2.3. Graduatorie

Scaduti i termini per la presentazione delle iscrizioni verranno predisposte le seguenti graduatorie che saranno esposte entro il mese di luglio

a) graduatoria alunni ammessi alla frequenza;
b) graduatoria alunni in eventuale lista d'attesa, per il plesso richiesto;
c) graduatoria alunni non ammessi perché non in possesso dei requisiti richiesti.

Potranno essere inoltrati reclami entro 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie.
Scaduti tali termini i reclami non saranno presi in considerazione.

2.4. Lista d'attesa

2.4.1. La lista d'attesa sarà aggiornata anche a seguito di eventuali nuove iscrizioni pervenute oltre la data di iscrizione. Queste saranno inserite in coda nella lista d'attesa già costituita salve le precedenze riconosciute di seguito esplicitate:

a) Alunno diversamente abile, valutando le condizioni oggettive di inserimento con l'equipe di riferimento come previsto dal DPR 24.02.94;
b) Alunno segnalato dai servizi sociali competenti;
c) Alunno 5enne.

2.4.2. Ad anno iniziato, i bambini che si dovessero assentare, senza giustificato motivo, per un periodo superiore a 30 giorni, sono dimessi dalla scuola con disposizione del Dirigente Scolastico, su motivata proposta dei docenti e compiuti gli eventuali accertamenti.

2.4.3. A seguito del depennamento di un alunno, si procederà con l'inserimento del primo alunno in lista d'attesa.

2.5. Assegnazione alunni a plessi

Il Dirigente Scolastico, nel rispetto delle richieste della famiglie e della graduatoria degli ammessi, procede all'assegnazione dei nuovi alunni ai plessi.
Nel caso in cui il numero delle richieste per un dato plesso sia superiore ai posti disponibili o sia non coerente con il corretto rapporto tra capienza dell'aula e numero di alunni, per la

sicurezza, i restanti ammessi verranno assegnati ad altro plesso, in base alla priorità di scelta espressa in fase di iscrizione.

Nell'assegnazione ai plessi verranno riconosciute le seguenti precedenze:

I. precedenza assoluta per bambini con esigenze particolari;
II. presenza di fratelli frequentanti lo stesso plesso;
III. vicinanza abitativa dell'alunno al plesso scolastico richiesto.

A parità di punteggio e precedenza si procederà con il **sorteggio**.

È fatta salva la possibilità del Dirigente Scolastico di intervenire per situazioni particolari.

2.6. Formazione sezioni

2.6.1 Le sezioni delle nostre scuole dell'infanzia sono omogenee all'interno per età.

2.6.2. Per la formazione delle sezioni si tiene conto dei seguenti criteri:

a) rispetto della capienza massima di ciascuna aula-sezione-plesso;
b) alunni diversamente abili;
c) Indicazione dei servizi sociali territoriali;
d) equa ripartizione numerica tra i plessi e tra le sezioni;
e) equa ripartizione per numero e età;
f) equa ripartizione di femmine e maschi;
g) equa ripartizione alunni stranieri;
h) separazione di fratelli qualora si ritenga opportuno dividerli per gli aspetti psicologici e di crescita evolutiva, tenendo conto di eventuali richieste delle famiglie o dei servizi/specialisti;
i) richiesta reciproca di un compagno

2.6.3. Nell'assegnare i bambini alle sezioni si terrà conto anche di eventuali **richieste motivate** da parte delle famiglie. Qualora il numero delle richieste per una determinata sezione sia superiore al numero dei posti disponibili o sia non coerente con il corretto rapporto tra capienza del'aula e numero di alunni, per la sicurezza, si considererà il punteggio; a parità di punteggiosi procederà con il **sorteggio**.

2.6.4. L'elenco definitivo dell'assegnazione dei bambini alle singole sezioni del plesso sarà esposto prima dell'inizio dell'anno scolastico e verrà predisposto dai docenti sulla base del presente regolamento.

È fatta salva la possibilità del Dirigente Scolastico di intervenire per situazioni particolari.

2.7. Spostamenti di plesso/sezione

Fatte salve particolari esigenze che saranno valutate dal Dirigente Scolastico, una volta iniziata la frequenza, non sarà ammesso il passaggio da un plesso scolastico ad un altro.

Il passaggio da una sezione all'altra all'interno dello stesso plesso è ammessa solo in casi particolari e verrà valutata dal Dirigente Scolastico sentito il parere dei docenti della sezione.

2.8. Iscrizioni fuori termine

Qualora dovessero pervenire iscrizioni per la scuola dell'infanzia ad anno scolastico iniziato, esse verranno accolte secondo le seguenti modalità:

a) Frequenza immediata in uno dei plessi dell'Istituto, laddove vi fosse disponibilità di posti e nel rispetto dei criteri previsti per la formazione delle classi;
b) Inserimento in coda nella lista d'attesa già costituita con le precedenze di seguito esplicitate:
   sub b) 1. Alunno disabile, valutando le condizioni oggettive di inserimento insede di GLO;
   sub b) 2. Alunno segnalato dai servizi sociali competenti;
   sub b) 3. Alunno 5enne.

Le valutazioni verranno effettuate dal Dirigente Scolastico.

2.9. Accoglienza e inserimento

2.9.1. Affinché il distacco dalla famiglia e il primo rapporto con l'istituzione scolastica possa avvenire nel modo più sereno, si rende necessario adeguare - nel primo periodo dell'anno scolastico - i tempi di permanenza a scuola con le esigenze individuali degli alunni. Pertanto, l'inserimento e la frequenza dei bambini avverrà in maniera graduale e personalizzata, con costante monitoraggio da parte dei docenti, che collaborano con le famiglie allo scopo di calibrare l'intervento su ogni singolo bambino senza imposizioni o forzature delle prestazioni.

2.9.2. La frequenza sarà organizzata in base ai tempi e modi previsti dal **piano di accoglienza** che il collegio dei docenti delibererà prima dell'inizio di ciascun anno scolastico. Il piano prevede, di norma, una prima fase di inserimento con frequenza limitata al solo turno antimeridiano senza mensa con uscita entro le 13.00. Gli orari di frequenza per ciascun bambino saranno concordati con le famiglie sulla base della valutazione che l'équipe dei docenti opererà relativamente ai singoli alunni, nel rispetto delle specifiche esigenze di ciascuno e con particolare attenzione al livello di autonomia individuale.

2.10. Orario e frequenza

2.10.1 L'orario delle scuole dell'Istituto viene deliberato dal Consiglio di Istituto, tenendo conto delle situazioni ambientali, delle proposte del Collegio dei Docenti e delle disposizioni di legge.

2.10.2. Le scuole dell'infanzia dell'Istituto funzionano con l'**ORARIO ORDINARIO** di **40 ore settimanali (ATTIVO)** distribuite su cinque giorni (dal lunedì al venerdì), per otto ore giornaliere secondo il seguente orario:

a) ingresso: dalle 8.00 alle 9.00
b) uscita: dalle 15.30 alle 16.00

2.10.3. Oltre all'opzione oraria ordinaria, in fase di iscrizione, le famiglie possono scegliere anche altre opzioni orarie quali:

a) **ORARIO RIDOTTO** (NON ATTIVO) delle attività educative con svolgimento nella fascia del mattino per **25 ore settimanali**: da lunedì al venerdì senza il servizio mensa e con orario ore 8.00-13.00.

b) **ORARIO PROLUNGATO (**NON ATTIVO**)** delle attività educative fino a **50 ore allasettima**na. Questa opzione oraria è però subordinata al numero delle richieste e alla disponibilità di spazi e risorse umane.

2.10.4. Per i nuovi iscritti la precedenza sarà definita in base ai seguenti requisiti e relativipunteggi. A parità di punteggio ha la precedenza chi è nato/a prima.

Casi particolari	disabilità certificata ASL, malattie croniche documentate, grave infermità di uno dei genitori, bambino/a con problemi di disagio socio-familiare segnalato ai/dai servizi	**punti 3**
Famiglia	famiglia monoparentale	**punti 2**
	famiglia numerosa (oltre due figli)	**punti 2**
	Entrambi i genitori che lavorano	**punti 2**
	fratelli/sorella che frequentano nello stesso plesso scelto	**punti 2**

Note: *I genitori documenteranno il possesso dei requisiti indicati con autocertificazione*

2.10.5. Se le richieste dei genitori non consentono, comunque, l'osservanza dei criteri sopra descritti, si ricorrerà al sorteggio per l'abbinamento gruppo-classe e docenti, dopoaver costituito i gruppi-classe, così come da regolamento. È fatta salva la possibilità del Dirigente Scolastico di intervenire per situazioni particolari.

3. SCUOLA PRIMARIA

3.1 - **Iscrizioni scuola primaria** e in riferimento alla legge 30 dicembre 2021 n. 234, che ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta, precisando che tale insegnamento viene impartito in un orario (quantificato in non più di due ore settimanali) aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal D.P.R. n. 89/2009. Pertanto l'orario settimanale prescelto al momento dell'iscrizione alla classe 1^ aumenterà fino a due

ore settimanali al momento del passaggio alla classe 4^.

3.1.1. Le iscrizioni degli alunni alla classe prima si riceveranno, secondo i termini di legge, esclusivamente attraverso la procedura online. Le iscrizioni alle classi successivesono disposte d'ufficio.

3.1.2. I genitori o i soggetti esercenti la potestà genitoriale:

a) **DEVONO** iscrivere alla classe prima della scuola primaria i bambini che compiono **sei anni di età entro il 31 dicembre**;

b) POSSONO iscrivere anticipatamente i bambini che compiono **sei anni** di età **dopo il 31 dicembre e comunque entro il 30 aprile**. A tale ultimo riguardo, peruna scelta attenta e consapevole, i genitori o gli esercenti la patria potestà

possono avvalersi delle indicazioni e degli orientamenti forniti dai docenti delle scuoledell'infanzia frequentate dai propri figli.

3.1.3. All'atto dell'iscrizione, i genitori o gli esercenti la potestà genitoriale esprimono le proprie opzioni rispetto alle possibili articolazioni dell'orario settimanale, così strutturato:

a) 27 ore settimanali (da lunedì al venerdì 08.00-13.30) declinate in tempi, di 55 minuti, applicando la flessibilità didattica e organizzativa, ai sensi del D.P.R 275/99 su cinque giorni settimanali. ***ATTIVATO***

Si rammenta che la legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta, precisando che tale insegnamento viene impartito in un orario (quantificato in non più di due ore settimanali) aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal D.P.R. n. 89/2009. Pertanto l'orario settimanale prescelto al momento dell'iscrizione alla classe 1^ aumenterà fino a due ore settimanali al momento del passaggio alla classe 4^.

b) fino a 30 ore settimanali (da lunedì al venerdì 8:00- 14: 00) ** (*NON ATTIVATO)*

c) 40 ore settimanali** *(tempo pieno dal lunedì al venerdì con mensa orario 8.00-16.00 NON ATTIVATO)*

**** L'accoglimento delle opzioni fino a 30 ore settimanali o per il tempo pieno è subordinato alla presenza di servizi e strutture e alla disponibilità di organico.**

Con riferimento alle diverse opzioni, le attività didattiche saranno organizzate tenendo contodei servizi attivabili e delle consistenze di organico.

3.1.4. Le domande di iscrizione, all'interno di un plesso, sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nel singolo plesso, limite

definito sulla base delle risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici scolastici.

3.1.5. In considerazione della possibilità che si verifichi eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili o sia non coerente con il corretto rapporto tra capienza del'aula e numero di alunni, per la sicurezza e che, conseguentemente, si renda necessario indirizzare verso altri plessi le domande non accolte (anche in base ai criteri di precedenza deliberati dal consiglio di istituto), le famiglie, in sede di presentazione delleistanze di iscrizione online, possono indicare, in subordine, gli altri due plessi con ordinedi preferenza.

3.2. Punteggio Precedenza per l'ammissione dei bambini alla Scuola PRIMARIA

Nella previsione di richieste di iscrizione in eccedenza, si terranno in considerazione i

Casi particolari	disabilità certificata ASL, malattie croniche documentate, grave infermità di uno dei genitori, bambino/a con problemi di disagio socio-familiare segnalato ai/dai servizi	**punti 3**
Famiglia	famiglia monoparentale	**punti 2**
	famiglia numerosa (oltre due figli)	**punti 2**
	entrambi i genitori che lavorano	**punti 2**
	fratelli/sorella che frequentano nello stesso plesso scelto	**punti 2**
Vicinanza abitativa	dell'alunno al plesso	**punti 2**
Età anagrafica	bambini che compiono 6 anni entro il 31 dicembre	**punti 1**
Esperienze pregresse	ha frequentato la scuola dell'infanzia nello stesso plesso	**punti 1**

A parità di punteggio precede il bambino più anziano.

Note: *I genitori documenteranno il possesso dei requisiti indicati con autocertificazione*

3.2.1. Assegnazione alunni a plessi

3.2.2. Il Dirigente Scolastico, nel rispetto delle richieste della famiglie e della graduatoria degli ammessi, procede all'assegnazione dei nuovi alunni al plesso sulla base delle scelte effettuate dalla famiglia.

3.2.3. Nel caso in cui il numero delle richieste per un dato plesso sia superiore ai posti disponibili, i restanti ammessi vengono assegnati ad altro plesso in base alle seguenti precedenze:

a) precedenza assoluta per bambini con esigenze particolari;

b) presenza di fratelli frequentanti lo stesso plesso;

c) vicinanza abitativa dell'alunno al plesso scolastico richiesto; A parità di punteggio e precedenza si procederà con il **sorteggio**.

3.2.4. Nel caso si dovessero liberare posti prima dell'inizio delle attività didattiche, verranno interpellate, nell'ordine di graduatoria, le famiglie degli alunni cui è stato assegnato un plesso diverso rispetto a quello scelto.

3.3. Formazione delle classi

3.3.1. Al fine di formare classi all'interno eterogenee, il più possibile equilibrate per quanto concerne la situazione iniziale e le caratteristiche degli alunni, le classi verrannodefinite nel rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

È fatta salva la possibilità del Dirigente Scolastico di intervenire in situazioni particolari.

3.3.2. L'assegnazione alla classe terrà conto dei seguenti criteri deliberati dal Consigliodi Istituto:

a) rispetto della capienza massima di ciascuna aula-sezione-plesso;

b) casi di diversabilità;

c) casi di svantaggio o altre situazioni problematiche (stranieri ...);

d) equa ripartizione di femmine e maschi;

e) equa ripartizione tra le classi per numero e situazione iniziale degli alunni in base alle osservazioni prodotte dai docenti della scuola dell'infanzia;

f) segnalazioni, indicazioni da parte degli insegnanti di scuola dell' infanzia, dei servizi psico-socio-riabilitativi del territorio, delle famiglie;

g) separazione di fratelli gemelli qualora si ritenga opportuno dividerli per gli aspetti psicologici e di crescita evolutiva, tenendo conto di eventuali richieste delle famiglie o dei servizi/specialisti;

h) Indicazione dei servizi sociali territoriali;

i) nell'assegnare i bambini alle classi si terrà conto anche di eventuali **richiestemotivate** da parte delle famiglie.

Qualora il numero delle richieste per una determinata classe/sezione sia superiore al

numero dei posti disponibili, a parità di punteggio si procederà con il **sorteggio**.
Se le richieste dei genitori non consentono, comunque, l'osservanza dei criteri sopra descritti, si ricorrerà al sorteggio per l'abbinamento gruppo-classe e docenti, dopo aver costituito i gruppi-classe, così come da regolamento.
È fatta salva la possibilità del Dirigente Scolastico di intervenire per situazioni particolari.

3.4. Spostamenti di plesso/classe

Fatte salve particolari esigenze che saranno valutate dal Dirigente Scolastico, una volta iniziata la frequenza, non sarà ammesso il passaggio da un plesso scolastico ad un altro.Eventuali cambi di classe all'interno dello stesso plesso saranno autorizzati dal Dirigente Scolastico su motivata richiesta e sentito il parere positivo del Consiglio di Classe.

3.5. Iscrizioni fuori termine

Qualora dovessero pervenire iscrizioni per la scuola primaria ad anno scolastico iniziato,esse verranno accolte secondo le seguenti modalità:

- frequenza immediata in uno dei plessi del Circolo, laddove vi fosse disponibilità di posti e nel rispetto dei criteri previsti per la formazione delleclassi.

Le valutazioni verranno effettuate dal Dirigente scolastico nel rispetto dei criteri sopraespressi ma con margine discrezionale motivato laddove venga ritenuto necessario.

4. SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

4.1. Criteri formazione classi

a) I criteri per la formazione delle classi prime scuola secondaria di 1° grado, con l'obiettivo di costituire classi eterogenee al loro interno, al fine di garantite un quadrodella scuola complessivamente omogeneo, sono iseguenti:
b) Criterio di equieterogeneità, riferito a:
   - livello di preparazione degli alunni, in considerazione della valutazione finale conseguita in 5ª Primaria;
   - altri elementi acquisiti nell'ambito del raccordo Primaria e Secondaria 1° grado.
c) Distribuzione equilibrata tra maschi e femmine;referenza reciproca del compagno di classe (solo se ricambiata).
d) Gli alunni ripetenti saranno assegnati di norma alla stessa sezione frequentata l'anno scolastico precedente, salvo situazioni particolari concordate dal Dirigente con i Consiglidi classe.
e) I fratelli o sorelle gemelli verranno inseriti in sezioni diverse, se non diversamente richiesto dai genitori.
f) Gli alunni con cittadinanza non italiana, anche se nati in Italia, saranno distribuiti il

più possibile in tutte le classi, considerando anche la presenza di alunni con difficoltà diapprendimento o relazionali.

g) Gli alunni con disabilità verranno inseriti nelle classi costituite, di norma, con non più di20 elementi.

Formati i gruppi classe si ricorrerà al sorteggio per l'abbinamento dei gruppi-classe con iconsigli di classe.

4.2. Organizzazione del corso ad indirizzo musicale in riferimento al decreto interministeriale n. 176 (Vedi il **REGOLAMENTO PER I CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I^ GRADO** che è parte integrante ed è allegato al presente regolamento**).**

5 STRANIERI

5.1. Il diritto-dovere all'istruzione è garantito al cittadino straniero soggiornante in Italia aparità di condizioni con il cittadino italiano.

5.2. Il diritto all'istruzione dei minori stranieri in Italia comporta:

a) i minori stranieri hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla loro regolarità,nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani;

b) i minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigentiin materia;

c) i minori stranieri possono essere iscritti in qualunque periodo dell'anno scolastico.

5.3 Criteri per l'assegnazione alla classe dell'alunno straniero.

5.3.1. Le modalità e procedure mediante le quali si effettuano l'iscrizione e l'assegnazionedefinitiva alla classe sono le seguenti:

a) I minori soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti, a cura dei genitori o di chi ne esercita la tutela, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio deidocenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto di una serie di elementi (ordinamento degli studi del Paese di provenienza, accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno, corso di studi eventualmente seguito nel Paese di provenienza, titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno).

b) nel caso in cui il minore sia privo di documentazione anagrafica o sia in possesso didocumentazione irregolare o incompleta, uno dei genitori, o chi ne esercita la tutela,ne dichiara sotto la propria responsabilità i dati anagrafici. In tal caso i minori sono iscritti con riserva e questo non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado.

c) Nella formazione delle classi il collegio dei docenti rispetta il principio della ripartizione degli alunni stranieri nelle classi evitando la costituzione di classi in cui risultino più presenze di alunni stranieri come raccomandato all'art. 45, c. 3,

D.P.R. n. 394/99 e nella Circolare Ministeriale n. 2 del 08.01.2010.

d) La Commissione area BES sarà direttamente coinvolta nelle procedure per l'assegnazione definitiva dell'alunno alla classe.

5.3.2. Dopo l'inserimento nella classe corrispondente all'età anagrafica, si prevede un lasso ditempo durante il quale la commissione, tenuto conto delle disposizioni legislative, raccolte le informazioni dalla Segreteria e dal colloquio con i genitori, rilevate le abilità ele competenze dell'alunno in collaborazione con gli insegnanti di classe, propone l'assegnazione definitiva alla classe, confermando la classe di iscrizione oppure proponendo la classe superiore o inferiore (art. 45, c. 2, D.P.R. n. 394/99).

5.3.3. Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico, analizza la situazione di partenza conparticolare riferimento alle competenze linguistiche in Italiano e procede, qualora necessario, alla definizione di una programmazione individualizzata.

5.3.4. Il dirigente scolastico procede all'iscrizione con riserva anche dei minori privi di permessodi soggiorno ai sensi della legge n.94/2009 che apporta modifiche all'art. 6 c.2 del T.U. 286/98).

5.3.5. L'applicazione dette disposizioni è affidata al Dirigente scolastico.

6 INSERIMENTO IN CORSO ANNO

6.1. (Dal Regolamento di Istituto) I trasferimenti per cambio residenza in corso d'anno avranno la precedenza in base alla disponibilità dei posti. Le richieste di cambi di sezione non sarannoprese in considerazione.

7 FORMAZIONE DELLE CLASSI E ASSEGNAZIONE DEGLI STUDENTI: MODALITA' OPERATIVE COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA.

7.1. Prima fase (entro la fine del mese di giugno)

a) Predisposizione, da parte della Commissione Continuità, integrata dalla FS e collaborazioni area BES (bisogni educativi speciali) dei documenti utili a fornire le indicazioni essenziali per la conoscenza degli studenti in entrata.

b) Calendarizzazione delle date utili per la formulazione delle classi entro la fine di giugno

7.2. Seconda fase (entro la fine del mese di giugno)

a) Programmazione ed attuazione degli incontri di orientamento e delle azioni ponte funzionali alla raccolta dati (con genitori, docenti della scuola di ordine inferiore,equipe socio-psico-pedagogiche ….)

b) Analisi della documentazione valutativa e del fascicolo dello studente con programmazione ed attuazione di riunioni per il passaggio dei dati:

- infanzia- primaria
- primaria- secondaria

c) Predisposizione delle graduatorie relative alle Scuole dell'Infanzia, Primaria e

Secondaria a cura della Segreteria;

d) Elaborazione/proposta di composizione delle classi per i tre ordini a cura della Commissione.

7.3. Terza fase (entro il mese di luglio):

a) Formulazione definitiva della composizione delle classi previa verifica da parte del Dirigente Scolastico della corretta applicazione dei criteri contenuti nel presente regolamento ed attuazione degli incontri di orientamento e delle azioni ponte funzionali alla raccolta dati (con genitori, docenti della scuola di ordine inferiore, equipe socio- psico-pedagogica….)

b) Pubblicazione all'albo della scuola e all'albo web della composizione delle classi